



COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 Del 04-04-2016

Oggetto: Interrogazione con risposta orale e scritta ai sensi dell'art.17 del Regolamento del C.C. da parte dei gruppi consiliari "Noi Bronte e Bronte Viva" inerente: 1) "La casa dell'acqua"; 2) "La continua assenza del Vice Sindaco"; 3) "Parcheggio dietro il Palazzo Comunale di Via Cap. Saitta".

L'anno duemilasedici il giorno quattro del mese di aprile alle ore 18:25 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	P	PRESTIANNI ANGELICA	P
CATANIA FRANCO	A	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALAMUCCI SALVATORE	P	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	P	TRISCARI VITTORIO	P
LUCA SALVATORE	P	DI FRANCESCO ERNESTO	P
DE LUCA MARIA	P	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
FRANCO VALERIA	P	LEANZA ANTONIO	P
CASTIGLIONE CARLO MARIA	P	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	P
LONGHITANO SAMANTA	P	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P

Presenti n. 19 Assenti n. 1.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE BATTISTA FABIO MARTINO.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente del Consiglio Comunale, Galati Pizzolante Antonino, assume la Presidenza del Consiglio Comunale, convocato con prot. N. 6287 del 25.03.2016.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti il Sindaco, Calanna G., gli Assessori Bortiglio F., Biuso N., Currao A.

Interventi preliminari alla trattazione dei punti all'O.d.g.

Il Presidente: "Prima di iniziare, il Consigliere Castiglione Massimo desidera fare una comunicazione."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione M.

Il Consigliere Castiglione M.: "Una comunicazione breve, solo per mettere al corrente il Consiglio Comunale: intanto ringraziare lei che ha accolto la mia richiesta di invitare gli alunni della V°C del II Circolo. Volevo comunicare, per quanti non lo sapessero fra i consiglieri e l'Amministrazione, che proprio il progetto che quei bambini hanno presentato alla Camera dei Deputati, è stato ammesso finalista insieme ad altre 4 scuole di tutta Italia. Si sta procedendo alla votazione on line; chi fosse interessato a votare questo progetto, basta andare nel sito Parlamento dei bambini, concorsi; si va a prendere il link della direzione didattica Mazzini II circolo di Bronte, si mette la mail, si vota, ed una volta arrivata la mail si conferma con il link... (Voce fuori microfono) con il telefonino non si può fare, bisogna farlo con il PC. Questa era la comunicazione anche perché è motivo d'orgoglio nostro, come consiglieri comunali che gli abbiamo dato la possibilità di partecipare a questo Consiglio Comunale, è un motivo di orgoglio per l'Amministrazione ma soprattutto è un motivo di orgoglio per i bambini e per gli insegnanti che li hanno aiutati a proseguire in questi progetto."

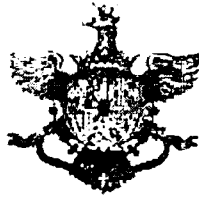
Il Presidente: "Passiamo adesso ai punti all'Ordine del Giorno.

Interrogazione dei gruppi consiliari "Noi Bronte e Bronte viva" inerente "la casa dell'acqua".

Il Presidente dà la parola al Consigliere Prestianni Angelica la quale dà lettura dell'interrogazione.

Il Consigliere Prestianni: "Non mi voglio soffermare sulle diverse mail che sono state fatte per l'inaugurazione dell'acqua; mail in successione..., disdette, non valutando che i consiglieri comunali hanno un lavoro e non possono prendere anche una giornata devono essere autorizzati. Alla prima inaugurazione eravamo presenti il Consigliere De Luca, Massimo Castiglione, la sottoscritta, il Consigliere Triscari, l'Assessore Bortiglio, Tano Messina..., non so se dimentico qualcun altro, e non è stata fatta l'inaugurazione. Non c'era né il Sindaco e né l'Assessore al ramo a questa inaugurazione. Non è stata fatta perché è subentrato un guasto tecnico. Poi è arrivata un'ulteriore mail con cui veniva disdetta, poi il pomeriggio di giorno 23 è arrivata una mail, alle 15.48, per invitare i consiglieri all'inaugurazione della casa dell'acqua il giorno successivo alle 12.30. Capisco che questo progetto è stato fatto dall'Amministrazione precedente, che l'Assessore al ramo aveva fatto un ottimo lavoro dove c'è un bel progetto che è stato presentato anche agli uffici per potere fare questa casa dell'acqua. Io non capisco perché il Sindaco non era presente a questa inaugurazione. Per qualunque altra cosa il Sindaco è presente e porta con sé anche l'addetto stampa. Questa cosa possiamo anche discuterla perché l'addetto stampa vediamo che si trova in diversi posti, mentre all'inaugurazione della casa

SCAN9464_000.pdf



COMUNE DI BRONTE

dell'acqua l'addetto stampa non c'era. In Italia la casa dell'acqua viene data in concessione ai privati, ma dandola in concessione ai privati c'è un costo maggiore nell'erogare quest'acqua ai cittadini. E' meglio che l'Ente si faccia carico di gestirla in modo che il cittadino possa risparmiare. Questa casa è stata ultimata il 1 giugno del 2015; ora ci giunge una risposta, prima del Consiglio Comunale una risposta scritta da parte del Sindaco e non dell'Assessore al ramo, Biuso, che ci dice che il 31 marzo la casa dell'acqua era pronta per potere erogare l'acqua. Ma questo non succede perché ancora la casa dell'acqua non eroga nessun servizio ai cittadini. Abbiamo avuto anche un'analisi dell'acqua dove il vanadio con il depuratore scende al di sotto dei limiti. Il Sindaco non ha una programmazione politica, non ha dei progetti perché tutti i progetti che si stanno completando in questi ultimi giorni sono stati fatti dall'Amministrazione precedente..., questo progetto, come altri progetti, è dell'Amministrazione precedente, io non capisco perché il Sindaco non porta avanti questa progettualità. Mi si dice che il 31, la casa dell'acqua era pronta per erogare questo servizio, ed ancora i cittadini non hanno le schede. Poi, come mai il primo di giugno i lavori sono stati consegnati e da parte dell'Amministrazione non è stato fatto un sollecito alla ditta che aveva completato i lavori per potere dare queste schede ai cittadini? In questa risposta mi si dice che sono state consegnate 5000 schede; noi vorremmo vedere queste 5000 schede che sono state consegnate e l'installazione a chi viene data. Poi vogliamo anche sapere, perché queste vengono chiamate Rfit..., vengono fatti da un tecnico del nostro Comune, sicuramente sarà un problema di software che devono essere caricate, quanti litri, i nominativi..., noi vorremmo vedere tutte queste cose.”

Il Presidente dà la parola all'Assessore Biuso N.

L'Assessore Biuso: “Io intanto chiarisco e sottoscrivo che per quanto riguarda la mia persona di Assessore delegato all'acquedotto non condivido quest'opera, la boccio in toto. Questa è la posizione mia e dell'Amministrazione tutta. Ora spiegherò i motivi per cui non condividiamo quest'opera. Consigliera Prestianni, io le dico che questa Amministrazione ha la sua progettualità politica ed amministrativa e se noi intendiamo che noi siamo la continuazione della precedente Amministrazione, questo non è e non sarà. Ecco i motivi per cui non condividiamo quest'opera. E' la mia posizione, rispettabile, come rispettabile è la posizione di chi si è adoperato per portare quest'opera a compimento. Non la condivido intanto perché sono stati spesi 42 mila euro più iva di soldi delle nostre tasche, delle tasche dei cittadini Brontesi, soldi che sarebbero stati spesi meglio per esempio per asfaltare via Etna, via Roma, via Madonna di Faro, per fare tante altre opere importanti ed utili per i nostri concittadini. Inoltre, per restare in tema, potevano benissimo essere spesi per risolvere il problema dell'acqua a Bronte con il famoso e famigerato terzo pozzo Musa. Perché con oltre 50 mila euro avremmo contribuito in maniera determinante, per circa il 50%, alla costruzione del terzo pozzo Musa che sicuramente avrebbe risolto i problemi idrici del nostro Comune. Questo significa che mentre noi dovremmo attingere a quella fonte di acqua trattata, noi abbiamo la nostra acqua della Musa che è potabilissima ed è naturale. Non è trattata. Se noi riusciamo in quest'opera, ed è un progetto di questa Amministrazione quello di fare il terzo pozzo Musa, sicuramente avremo risolto il problema idrico a



COMUNE DI BRONTE

Bronte ed avremo dato l'acqua potabile a tutto il paese, anche alla parte a valle del paese. Poi io non sono convinto, Consigliere Prestianni, del fatto che in molti Comuni d'Italia, ed anche al nostro Comune, è pervenuta più d'un offerta a costo zero. Quindi io avrei risparmiato questi soldi e li avrei impiegati per opere molto più importanti sia nel campo della manutenzione delle strade, sia nel campo della ricerca della soluzione definitiva del problema idrico che si chiama terzo pozzo Musa. Questo è quanto dovevo. Però per non creare un danno all'erario perché noi siamo rispettosi delle istituzioni, abbiamo inaugurato quell'opera. Purtroppo, siamo saliti tutti là convinti che funzionasse, io purtroppo avevo altri impegni, e poi non ci tenevo tanto e non ci tengo tanto a quest'opera. Lo dico e lo sottoscrivo. Purtroppo c'è stato un inghippo tecnico, speriamo che non ce ne siano di altri. Comunque questo è quanto dovevo in risposta alla sua e alla vostra interrogazione.”

Il Consigliere Prestianni: “Purtroppo forse l'Assessore non ha guardato la documentazione, non ha guardato che sono giunte diverse offerte..., perché era una gara pubblica. Poi, che non condivide l'opera, non sta né in cielo e né in terra questa risposta che lei dà. L'opera esiste ed è giusto che i cittadini ne usufruiscano. Ci sono tante altre cose che non si dovevano fare in questa Amministrazione. Leo so vada a leggere tutta la documentazione prima di rispondere. Mi scusi come mai lei aveva la tessera intestata a nome suo per erogare l'acqua? Se non accettava l'opera, perché ha fatto la tessera Rfit e c'era il suo nome e quello dell'Amministrazione. Quando uno non accetta determinate cose, si rifiuta anche di prendere la tessera. Poi lei dice “io devo fare il pozzo Musa”; ormai quest'opera esiste ed è giusto che la utilizzano i cittadini. Fate la progettualità per il pozzo Musa, che ben venga, noi siamo contenti di questo, se date l'acqua potabile a tutto il paese. Io non sono soddisfatta della sua risposta.” **(Voce fuori microfono)**

Il Sindaco: “Vorrei solamente informare il Consiglio Comunale di una cosa che nella foga il mio Assessore non ha detto, quindi non voglio aggiungere nulla all'argomento. Vorrei solo dire a questo Consiglio Comunale che il documento al quale si riferiva l'Assessore Biuso è in visione a tutti. Questo è il documento con il quale si dimostra che nel 2012 il Comune di Bronte riceveva la proposta per l'installazione di una casa dell'acqua gratis, senza oneri per il Comune, casa dell'acqua che venne realizzata nel 2015 alla modica cifra di 55 mila euro. Per chiunque volesse, il documento che dimostra la veridicità di quanto abbiamo detto è a disposizione di tutti.”

Il Presidente: “ **Interrogazione con risposta orale e scritta ai sensi dell'art.17 del Regolamento del C.C. da parte dei gruppi consiliari “Noi Bronte e Bronte viva” inerente la continua assenza del vice Sindaco.**

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca M. la quale dà lettura dell'interrogazione.

Il Consigliere De Luca M.: “Io penso che già sia scritto tutto nella interrogazione. Volevo solo aggiungere, magari noi pensiamo che avendo un incarico istituzionale, Assessore, vice Sindaco, come in questo l'Assessore Saitta Angela, ci sia una norma legislativa, del Regolamento, che devono stare al Comune un certo numero di ore, di giorni, ma di tutto questo non c'è nulla. Però di fronte ai cittadini, onestamente, intellettualmente, dobbiamo dimostrare che quando abbiamo un incarico istituzionale di



COMUNE DI BRONTE

portarlo avanti, di portare avanti gli obiettivi, di portare avanti la programmazione che si è detta ai cittadini durante la campagna elettorale. Tutto questo si può portare avanti espletando il proprio lavoro di Assessore. Non si può portare avanti così... < tanto nessuno controlla..., che fa vengano a controllare quello che abbiamo detto in campagna elettorale, questo era il nostro programma, se lo stiamo facendo o meno...>; nei confronti dei cittadini questo non è onesto. Quando si ha un incarico istituzionale, bisogna rispettarlo, deve essere presente, deve interloquire con la gente, perché avendo tutte queste deleghe, dalla scuola all'Assessorato al commercio, all'artigianato, all'agricoltura, penso che deve essere presente per interloquire con la gente. La gente qua, nei corridoi, va girando perché non trova mai nessuno con cui interloquire. Il Sindaco può dire che risponde lui con la sua persona, però tutto questo non può accorparselo il Sindaco, non può ricevere 300 persone per tutte le deleghe degli altri Assessori, e le persone vanno via senza nessuna risposta, non sanno a chi rivolgersi. Questo non mi pare giusto anche perché, non dico per la remunerazione, però non è giusto né se sono 100, né se sono 700, toglierli ai cittadini, per non fare nulla, stare a casa o fare altre cose. È giusto che si portino avanti i programmi e soprattutto gli obiettivi che abbiamo messo in campagna elettorale per il rinnovamento di questa Amministrazione. Questa è la nostra interrogazione.”

Il Presidente dà la parola al Sindaco, avv. Calanna.

Il Sindaco: “Avrei voluta interromperla solo per comunicarle, quindi con l'occasione lo comunico a tutto il Consiglio Comunale, che si è perso l'interesse a trattare questa interrogazione in Consiglio Comunale, non fosse altro per il fatto che venerdì il vice Sindaco ha rassegnato le proprie dimissioni **(Voce fuori microfono)** No..., siccome rientra nel gioco delle parti, probabilmente è stata intercettata da parte degli interroganti una discussione che nei corridoi era già nota..., però rientra nel gioco delle parti. Avete anticipato, avete sollevato una questione, ma voi sapevate già che la questione era stata risolta. Ad ogni buon conto, credo che come sempre avviene in questi casi, lo stile che contraddistingue questo Consiglio Comunale e questa Amministrazione deve portarci a ringraziare il vice Sindaco per il contributo che ha dato, che vi garantisco essere superiore rispetto a quello che voi a prima vista state considerando. Poiché oggetto dell'interrogazione è sapere quali determinazioni saranno assunte in merito, credo che l'argomento potremmo cessarlo qui perché ciò che voi chiedete si è già compiuto venerdì. Consentitemi però di dire, e consentitemi di dire alla mia amica Maria De Luca, che non è vero che i cittadini che vengono al Comune non sanno a chi rivolgersi perché questo Sindaco, e non sto qui a dire se sia normale o meno... **(Voce fuori microfono)**; non è vero che vanno via i cittadini perché non sanno a chi rivolgersi, perché questo Sindaco, tranne impegni istituzionali, è qui dal lunedì alla domenica, riceve sempre le persone, parla con tutti, quando non le riceve al Comune le riceve fuori. Quindi, è difficile che ci sia qualcuno che dica di non potere conferire con me. Magari se poi ad un certo punto non parlo per la ventesima volta con le stesse persone è perché, purtroppo ci sono dei casi anche serrati in cui mi rendo conto che ci sono delle pretese che un Sindaco non può soddisfare. Per cui questo è il motivo che magari la ventesima volta, se ho qualcos'altro da fare, rimando l'appuntamento con quel determinato cittadino. Ma per il resto ciò non si verifica mai. Questa Amministrazione è molto



COMUNE DI BRONTE

presente, non solo il Sindaco ma anche gli Assessori. Abbiamo un rapporto con la gente di grande affetto e credo che sia inesatto dire che ci sono cittadini che si lamentano per il fatto che non riescono a parlare con noi.”

Il Consigliere De Luca M.: “Siamo soddisfatti in parte della risposta del nostro Sindaco. Sicuramente ci farà vedere qual è stata la programmazione del vice Sindaco. Può darsi che noi non abbiamo appreso questa cosa. Sindaco, lei è presente al Comune, io sono presente al Comune sempre, spesso, quindi vedo tutto, guardo, ascolto, ascolto la gente che viene, ascolto chi parla, chi non parla. Quindi quando io ho detto quella frase < non trovano con chi interloquire>, l’ho detta perché ho trovato spesso i cittadini, ma non perché lei non li ha ricevuti bensì perché era impegnato in altre cose istituzionali o addirittura non era al Comune. Quindi, ecco perché servono gli Assessori. Allora a questo punto Sindaco non chiamiamo nessuno e facciamo tutto noi così risparmiamo anche soldi. I cittadini vengono anche da noi a esporre dei problemi che non hanno una risposta. Se noi abbiamo portato questa interrogazione è stato perché abbiamo dato voce ai cittadini. Molti sono venuti da noi a chiedere queste cose... **(Voce fuori microfono)**; alla gente interessa..., se ha un problema sul trasporto urbano e non sa con chi parlare perché viene al Comune e il Sindaco non c’è, chiede dell’Assessore..., non c’è nemmeno. Il problema è questo e non era riferito... **(Voce fuori microfono)**..., assolutamente, io non mi permetterei, non è nel mio stile parlare contro le persone; solo politicamente io sto dicendo questa cosa perché diamo voce ai cittadini, siamo stati eletti anche noi ed è giusto portarli in Consiglio Comunale. Ci fa piacere che già sono stati presi dei provvedimenti. Il Sindaco diceva che non era più necessario discutere questa interrogazione; l’interrogazione è stata portata qualche mese fa e quindi vuol dire che il nostro imput vale a qualcosa.”

Il Presidente: “Passiamo alla terza interrogazione.

Interrogazione con risposta orale e scritta ai sensi dell’art.17 del Regolamento del C.C. da parte dei gruppi consiliari “Noi Bronte e Bronte viva” inerente parcheggio dietro il Palazzo Comunale di via Cap. Saitta.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione M. il quale dà lettura della interrogazione.

Il Presidente dà la parola all’Assessore Bortiglio.

L’Assessore Bortiglio: “In merito a questa interrogazione bisogna dire che vi sono stati nel corso degli anni diversi provvedimenti, l’ultimo dei quali risale al 2011 ed è stato posto in essere dalla precedente Amministrazione. Questo provvedimento deriva da una delibera di Giunta, la n.75 del 19 maggio 2011 prot.14471 del 16 maggio 2011 a firma dell’allora Assessore alla viabilità. Con questa delibera sono stati stabiliti 2 stalli per soggetti diversamente abili, 5 stalli per i veicoli dei componenti l’Organo esecutivo, 1 stallo per il Direttore generale, 1 stallo per il Presidente del Consiglio. Quindi, giusto per rispondere alle domande del Consigliere, il numero dei pass rilasciati sono quelli previsti da questa delibera di Giunta del 2011; sono sotto elencati... *Viene data lettura dei nominativi dei pass*

Poi è stato dato un altro pass al vice Segretario Comunale, in sostituzione ed in mancanza del Segretario Comunale, ed al vice Presidente del Consiglio in sostituzione e nel caso di mancanza del



COMUNE DI BRONTE

Presidente del Consiglio. Altri due pass sono stati dati al dr. Biagio Meli e al dr. Minio Antonino in quanto utilizzano i veicoli propri per spostarsi da una sede all'altra del Comune di Bronte, stante la mancanza dei veicoli disponibili per questo utilizzo, veicoli intestati al Comune. Relativamente alle leggi o ai decreti che autorizzano questi stalli, ovviamente abbiamo questa delibera di Giunta. Noi l'abbiamo lasciata per come era e quindi bisognerebbe chiedere a chi ha firmato questa delibera di Giunta nel 2011."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione M.

Il Consigliere Castiglione M.: "Assessore Bortiglio, non posso essere soddisfatto della risposta e le spiego anche perché: la delibera a cui fa cenno lei, io non sto qui a sindacare gli altri pass che ci sono perché è giusto che il vice Presidente del Consiglio, in mancanza del Presidente, ce l'abbia... (Voce fuori microfono). Io non sto sindacando su questo. In merito alla delibera di cui parlava lei, il sottoscritto si è adattato bene; infatti il sottoscritto ogni anno paga 100 euro, perché in questa delibera, se lei legge più sotto, c'è scritto che per chi aveva problemi pagava 100 euro l'anno ed il sottoscritto pagava 100 euro..., ed avrei potuto averlo il pass sia allora che ora, ma io purtroppo non mi arrogo di fare determinate cose e preferisco uscire 100 euro di tasca mia. **(Voce fuori microfono).** Caro Sindaco e caro Assessore, questa è una delle tante brutte figure che l'Amministrazione fa, però non do la colpa a lei caro Sindaco, noi ci siamo fatti l'idea che la colpa è dei suoi collaboratori, e facciamo solo brutte figure. Infatti questa interrogazione nasce proprio da alcune brutte figure che abbiamo fatto tutti in Consiglio Comunale. Parto dalla prima brutta figura che abbiamo fatto: La settimana scorsa in Prefettura c'era una riunione importante, il Prefetto indice una riunione dove devono essere presenti tutti i Comuni... (Voce fuori microfono) c'entra con questo..., tutti i Comuni presenti, Bronte assente."

Il Presidente: "Deve dire se è contento o meno della risposta dell'Assessore."

Il Consigliere Castiglione M.: "Io ho 5 minuti per parlare. Vede caro Sindaco e caro Assessore, stavo dicendo che l'interrogazione nasce in virtù di un grave fatto accaduto il 7 gennaio in questa sala consiliare perché proprio a proposito di parcheggi il 7 gennaio lei, Sindaco, ha convocato tutti i Sindaci del comprensorio, nonché tutti i Presidenti del Consiglio (Voce fuori microfono) per parlare dell'ospedale e sono venuti tutti; hanno parcheggiato..., finita la riunione si sono trovati, compreso il Presidente del Consiglio e qualche altro Consigliere, si sono trovati sul parabrezza dei verbali. Questa è una bella figura che abbiamo fatto nei confronti di tutti gli altri Sindaci. Però la cosa più grave è che si vocifera, mi dia lei contezza se è vero o meno, si vocifera che c'è una lettera di due ausiliari del traffico, forse assunte anche al vostro protocollo, che raccontano i fatti di queste benedette multe. Raccontano i fatti di due suoi collaboratori che presi di aria di prosopopea, prima scende il primo, ancora novellino, scende e fa alzare questi due ausiliari del traffico..., sempre si vocifera, io non so se è vero o meno, dicono che è assunta al protocollo, poi lei mi smentirà se è vero o meno... (Voce fuori microfono) mi smentirà per iscritto; scende il primo, li fa alzare e gli dice < andate a fare il vostro lavoro ...>, di andare a fare le multe; forse ancora questi suoi collaboratori non prendono ordini ma prendono disposizioni solo dai loro superiori. Io un bagno di umiltà lo farei fare a questi personaggi



COMUNE DI BRONTE

perché non hanno capito il regalo che ha fatto lei a loro. Il regalo che ha fatto lei a tutti questi personaggi, di Giunta e Non, il regalo che ha fatto lei ancora non lo hanno capito perché chi ha titolo qua dentro..., lo possiamo avere solo i consiglieri che siamo stati votati dai cittadini e non quelli bocciati, non pervenuti. (Voce fuori microfono).

Il Sindaco: “Una battuta che non c’entra niente con l’argomento. Io ho sempre pensato che 50 voti in più non fanno uno più maschio di un altro. Credo che questa considerazione non sia stata elegante. (Voce fuori microfono).”

Il Presidente: “Passiamo al punto 2 dell’Ordine del Giorno.”



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE



GALATI PIZZOLANTE ANTONINO

MELI VINCENZA

BATTISTA FABIO MARTINO

[Handwritten signature]

Meli Vincenza

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal *19-04-2016* al *04-05-2016* senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il *30-04-2016*

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);
 Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 - L.R. n. 44/91).

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

DELIBERA DI CONSIGLIO N. *16* del *04-04-2016*